

A Crotone ispezione ultimata

Tutto nella norma Ok dell'Arpacal sulla discarica

Sei tecnici del settore hanno lavorato nel sito da giugno

Antonio Morello
CROTONE

Rispetto dell'ambiente e nessuna violazione delle norme penali e amministrative. Questo l'esito dell'ispezione che il personale del dipartimento provinciale di Cosenza dell'Arpacal (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria) ha effettuato nella discarica per rifiuti pericolosi e in quella dei non pericolosi di Crotone, in località Columbra, gestita dalla società Sovreco Spa, di cui è amministratore unico Vincenzo Calfa. L'impresa rientra nel Gruppo Vrenna di Crotone titolare, tra l'altro, della squadra di calcio che milita in serie A.

Il pool ispettivo, formato dai tecnici Domenico Rotella, Aldo Borzillo, Lucia Imbrogno, Mario Mileto, Salvatore Fiordalisi, Francesco Fullone, lo scorso 22 giugno ha proceduto ai controlli Aia, l'autorizzazione integrata ambientale di cui necessitano alcune aziende per uniformarsi ai dettami dell'Unione europea. L'impianto, autorizzato per essere coltivato in tre lotti per una volumetria di circa un milione e mezzo di metri cubi, al momento dell'ispezione è risultato funzionante in due lotti (circa 940 mila metri cubi) dal momento che il terzo è ancora in fase di realizzazione.

I tecnici dell'Arpacal consentina, si legge nel report finale, hanno constatato che nel campione esaminato nell'analisi radiometrica sono emersi «radionuclidi

di origine naturale con valori di concentrazione di radioattività confrontabili con i valori normalmente contenuti nelle matrici dello stesso genere rilevabili in letteratura e dai dati storici presenti questo laboratorio».

Non solo. Durante le verifiche non sono state riscontrate quantità di emissioni di polveri e biogas provenienti dall'impianto superiori ai livelli di guardia. Allo stesso modo l'impatto acustico rientra nei parametri stabiliti dal ministero dell'Ambiente. Per il futuro, infine, il gruppo ispettivo Arpacal ha raccomandato a Sovreco di fornire le rilevazioni sui controlli radiometrici. ◀

Accurati controlli sui requisiti richiesti dall'Unione europea a salvaguardia dell'ambiente

Rifiuti "puliti"

● Nessuna violazione delle norme penali e amministrative. Questo l'esito dell'ispezione durata sei mesi che il personale del dipartimento provinciale di Cosenza dell'Arpacal (Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente della Calabria) ha effettuato nella discarica per rifiuti pericolosi e non di Crotone, in località Columbra, gestita dalla società Sovreco Spa, appartenente al Gruppo Vrenna.